



## PROGETTO GIOVANI 2015

### PREMESSA

Con la finalità di rivalutare una formazione equestre basata sull'apprendimento dei contenuti della corretta tecnica, nell'ambito della programmazione sportiva da svolgersi preventivamente sul Territorio e successivamente su scala Nazionale, è stato ideato il "Progetto Giovani 2015" dedicato e rivolto ai giovani cavalieri.

Il Progetto prevede la programmazione di comparti di gare riservate a cavalieri JUNIORES, CHILDREN E PONY con autorizzazione a montare di tipo B e 1° Grado.

Alle categorie Children potranno partecipare anche i cavalieri Giovanissimi di età compresa fra i 9 e gli 11 anni.

Si sono determinate 3 fasi: Qualifiche Regionali – Qualifica Nazionale – Finale.

### 1) QUALIFICHE REGIONALI

Questa fase, avrà in ogni singola Regione l'obiettivo di guidare la crescita sportiva giovanile attraverso un preciso indirizzo tecnico.

Si articolerà in cinque riunioni di gare, nelle strutture outdoor, collocate nell'ambito del Circuito MPAAF e suddivise in cinque macroaree, nel periodo 1° marzo/18 settembre.

Essa dovrà concludersi inderogabilmente entro il **18 settembre 2015** al fine di poter determinare la lista dei cavalieri che parteciperanno alla Qualifica Nazionale che avrà luogo il **8/11 ottobre 2015** (sede da definire con Mpaaf).

**In allegato**, Calendario delle Tappe nelle macro aree in ambito FISE/MPAAF.

Nelle Tappe svolte nelle macro aree, dovranno essere stilate delle classifiche separate per Regione di tesseramento.

Ciascun Comitato Regionale, a partire dal 1° marzo 2015, potrà scegliere nell'ambito del proprio Calendario Regionale le date in cui posizionare le eventuali Tappe Regionali ad integrazione di quelle organizzate sul suo territorio da FISE/MPAAF, da svolgersi in strutture outdoor, fino ad un massimo di cinque. Una volta individuate le date, i Comitati Regionali, al fine di garantire la presenza dei Giudici di Stile, dovranno sottoporre il proprio calendario all'approvazione della Fise Centrale.

Sarà consentita l'organizzazione da parte dei singoli Comitati Regionali di tappe sul proprio territorio solo al raggiungimento della partecipazione di un minimo di 30 binomi.

Qualora un Comitato, per limiti oggettivi e/o per scelta, non abbia la possibilità di programmare Tappe sul proprio territorio dovrà, per dare la possibilità ai propri tesserati di partecipare al Progetto, consorziarsi con altro Comitato Regionale.

### 2) QUALIFICA NAZIONALE

Avrà luogo in data 8/11 ottobre 2015 in località da definire.

Accederanno alla Qualifica Nazionale i binomi classificatisi nelle tappe regionali secondo delle Computer List regionali stilate in base ai criteri riportati nello specifico paragrafo.

Le Computer List delle qualifiche regionali saranno a cura di ciascun Comitato che comunicherà in tempi utili alla FISE Centrale ed al Comitato Organizzatore la lista dei partecipanti alla Qualifica Nazionale.

### 3) FINALE

Avrà luogo in data 5/8 novembre a Verona in occasione di FieraCavalli 2015.

Accederanno alla Finale i primi 10 binomi classificati in ciascun gruppo dei 3 livelli previsti nella Qualifica Nazionale più i primi tre cavalli italiani qualora non qualificatisi tra i primi 10 (con l'esclusione del gruppo pony).

#### Livello 1 – altezza 100-105 (Brevetti)

Gruppo 1	Pony	n° 10
Gruppo 2	Children	n° 10+ eventuali cavalli italiani
Gruppo 3	Junior	n° 10+ eventuali cavalli italiani

#### Livello 2 – altezza 110-115 (Brevetti)

Gruppo 1	Pony	n° 10
Gruppo 2	Children	n° 10+ eventuali cavalli italiani
Gruppo 3	Junior	n° 10+ eventuali cavalli italiani

#### Livello 2 – altezza 110-115 (1° Grado)

Gruppo 1	Pony	n° 10
Gruppo 2	Children	n° 10+ eventuali cavalli italiani
Gruppo 3	Junior	n° 10+ eventuali cavalli italiani

#### Livello 3 – altezza 120-125 (1° Grado)

Gruppo 1	Pony	n° 10
Gruppo 2	Children	n° 10+ eventuali cavalli italiani
Gruppo 3	Junior	n° 10+ eventuali cavalli italiani

Totale n° 120 binomi + eventuali cavalli italiani



## REGOLAMENTO TECNICO

Il format delle gare è lo stesso sia nelle Qualifiche Regionali, che nella Qualifica Nazionale e nella Finale.

Nelle Qualifiche Regionali non è prevista la Warm Up. Per la Qualifica Nazionale e la Finale nella giornata precedente sarà autorizzato l'ingresso dei binomi partecipanti in campo gara per ambientare i cavalli soltanto attraverso il lavoro in piano.

Sono previste due giornate di gara con grafici prestabiliti e diversificati con difficoltà crescente, in base ai periodi marzo/giugno, luglio/settembre e prossimamente pubblicati nel Regolamento delle Gare di Stile aggiornato. Per la finale sono previsti grafici appositi che saranno comunicati al termine delle Qualifiche Regionali.

### 1° Giorno

Ordine di partenza: a sorteggio

#### Categoria di Stile

	Livello 1	Livello 2	Livello 2	Livello 3
Altezza	100	110	110	120
Patente	Brevetto	Brevetto	1° grado	1° grado
Classifiche separate	Gruppo 1 Pony - Gruppo 2 Children - Gruppo 3 Junior	Gruppo 1 Pony - Gruppo 2 Children - Gruppo 3 Junior	Gruppo 1 Pony - Gruppo 2 Children - Gruppo 3 Junior	Gruppo 1 Pony - Gruppo 2 Children - Gruppo 3 Junior

### 2° Giorno

Ordine di partenza: inverso alla classifica della categoria di stile

#### Categoria Mista con barrage consecutivo Tab. A (PF 10.2)

	Livello 1	Livello 2	Livello 2	Livello 3
Altezza	105	115	115	125
Patente	Brevetto	Brevetto	1° grado	1° grado
Classifiche separate	Gruppo 1 Pony - Gruppo 2 Children - Gruppo 3 Junior	Gruppo 1 Pony - Gruppo 2 Children - Gruppo 3 Junior	Gruppo 1 Pony - Gruppo 2 Children - Gruppo 3 Junior	Gruppo 1 Pony - Gruppo 2 Children - Gruppo 3 Junior

Nelle Qualifiche Regionali svolte al di fuori del circuito Mpaaf, per il quale si applica lo specifico regolamento, è prevista la possibilità di programmare 4 categorie aggiunte, se la manifestazione si svolge su 1 campo, e 6 categorie aggiunte se su 2 campi.

La valutazione dell'inserimento e del numero di categorie aggiunte nelle Qualifiche Regionali sarà di competenza di ogni singolo Comitato Regionale. È altresì consentito a ciascun Comitato Regionale, in accordo con il Comitato Organizzatore, di effettuare il format del Progetto Giovani anche nell'ambito di un concorso nazionale inserito in calendario e presente sul proprio territorio.

Priorità di iscrizione ai binomi partecipanti al progetto giovani.

Nell'eventualità che il Progetto Giovani sia programmato nell'ambito di un concorso comune, è consentita la possibilità ad un binomio partecipante al progetto Giovani di competere anche in altre categorie del concorso nel rispetto di quanto consentito dal regolamento. Non è invece permessa la partecipazione del cavallo con cavaliere diverso da quello con il quale partecipa al Progetto Giovani fino a che è impegnato nello stesso.

È consentita la partecipazione nell'ambito dello stesso concorso, a due livelli diversi anche con lo stesso cavallo/pony.

Non è consentita la partecipazione dello stesso cavallo/pony con cavalieri diversi nell'ambito dello stesso livello. Un cavaliere può partecipare allo stesso livello solo montando un pony ed un cavallo e quindi in Gruppi diversi.

**A causa di situazioni territoriali particolari sarà autorizzata su richiesta, in deroga, l'effettuazione delle due prove su una sola giornata. Nell'eventualità, fermo restando il costo dell'iscrizione base, l'iscrizione standard ed extra saranno adeguate all'utilizzazione del box per una sola giornata.**

Qualora si effettuino le 2 prove su una sola giornata non sarà consentito allo stesso cavallo/pony di prendere parte a due livelli diversi.

#### Quota di Iscrizione Forfettaria

	QUALIFICHE REGIONALI	QUALIFICA NAZIONALE	FINALE
BASE	€ 50	-	€ 150
STANDARD	€ 110	€ 135	
EXTRA	€ 120	€ 150	

Nella Qualifica Nazionale e nella Finale la scuderizzazione è obbligatoria.

#### Quote di spettanza FISE

Da ciascuna quota di iscrizione forfettaria delle Tappe di Qualificazione Regionale e della Qualifica Nazionale sarà riservata una cifra pari ad € 5.00 destinata alle spese di gestione.

Il Comitato Organizzatore dovrà consegnare al Presidente di Giuria il relativo assegno che verrà poi da quest'ultimo spedito alla Federazione Centrale unitamente al riepilogo dei partecipanti.

Per le categorie del Progetto Giovani non dovrà essere corrisposta alcuna quota di spettanza FISE che dovrà essere invece versata per le eventuali categorie aggiunte.



## CLASSIFICHE

### CLASSIFICHE QUALIFICHE REGIONALI

Al fine della determinazione dell'elenco dei binomi che accederanno alla Qualifica Nazionale, ciascuna Regione dovrà stilare delle Computer List come segue:

#### Classifica di Tappa

Per ciascuna tappa dovranno essere stilate delle classifiche di categoria (3 classifiche e relative premiazioni per ogni livello) a ciascuna delle quali dovranno essere attribuiti i punteggi riportati nelle tabelle che seguono.

Qualora la tappa si svolga nell'ambito di un Circuito Classico, la Segreteria di concorso elaborerà una classifica unica per categoria senza distinzione di appartenenza ad una Regione piuttosto che ad una altra, avendo comunque cura di riportare sia negli ordini di partenza che nelle classifiche, la Regione di appartenenza di ciascun cavaliere.

Entro il martedì successivo al termine della manifestazione, la Segreteria dovrà inviare ai Comitati Regionali interessati, le classifiche ufficiali.

Sarà cura dei Comitati Regionali stilare le classifiche di propria competenza, e quindi solo con i propri tesserati, alle quali attribuirà i punteggi secondo tabelle.

I Punteggi della Tabella 1 si calcolano sulla base dei punti di merito assegnati dal Giudice di Stile.

I Punteggi della Tabella 2 si calcolano sulla base delle penalità conseguite nei due percorsi della categoria a barrage consecutivo.

I Coefficienti della Tabella 3 si assegnano al binomio 1<sup>o</sup> classificato sulla base del numero dei partenti, appartenenti alla stessa Regione, nella categoria di riferimento.

#### Punteggi

TABELLA 1 – PUNTI SCHEDA

PUNTI 10	In caso di conseguimento dell' <b>80%</b> o più del massimo realizzabile
PUNTI 7	In caso di conseguimento tra il <b>70%</b> ed il <b>79,99%</b> del massimo realizzabile
PUNTI 4	In caso di conseguimento tra il <b>60%</b> ed il <b>69,99%</b> del massimo realizzabile
PUNTI 2	In caso di conseguimento tra il <b>50%</b> ed il <b>59,99%</b> del massimo realizzabile

TABELLA 2 - Categorie a tab. a  
Percorso Base

PUNTI 4	Penalità 0
PUNTI 2	Penalità da 1 a 4
PUNTI 1	Penalità da 5 a 8
Barrage	
PUNTI 2	Penalità 0
PUNTI 1	Penalità da 1 a 4
PUNTI 0.5	Penalità da 5 a 8

In caso di primo posto nella categoria e qualora il numero dei partenti sia stato di 10 binomi o superiore, i punti assegnati ( tabella 1 e/o tabella 2) saranno moltiplicati per dei coefficienti come da seguente tabella:

TABELLA 3 - PARTENTI

COEFFICIENTE 1,25	Da 10 a 20 partenti
COEFFICIENTE 1.50	Da 21 a 30 partenti
COEFFICIENTE 1.75	Da 31 a 40 partenti
COEFFICIENTE 2.00	Da 41 a 50 partenti
COEFFICIENTE 2,25	Da 51 partenti $\Rightarrow$

Ai binomi eliminati o ritirati di ciascuna prova verrà assegnato un punteggio negativo pari a -3 . Nel caso di doppia eliminazione e/o ritiro o nel caso di punteggio finale negativo il binomio interessato concluderà la sua tappa con un punteggio complessivo finale pari a 0.

Non è obbligatoria la partecipazione del binomio ad entrambe le giornate di gara, è comunque obbligatoria la partecipazione alla categoria di stile per l'attribuzione dei punti relativi alla tappa. Nell'eventualità che un binomio partecipi alla sola gara tecnica, concluderà la sua tappa con un punteggio pari a 0 a prescindere dal risultato conseguito nella gara stessa.

Alla fine del concorso pertanto verranno stilate delle Computer List di tappa date dalla somma dei punti di tabella che andranno aggiornate di volta in volta aggiungendo i punti conseguiti nelle diverse tappe.



Alla fine del Circuito Regionale ogni Comitato Regionale stilerà le Computer List Finali di Categoria basate sulla somma dei migliori 3 risultati conseguiti da ciascun binomio (per risultato si intende il punteggio conseguito in una tappa), di cui almeno uno conseguito nel secondo periodo.

Verrà concordato con MPAAF un numero di binomi, da un minimo di 240 ad un massimo di 360, che si qualificheranno per la Qualifica Nazionale (il numero esatto verrà comunicato successivamente).

La percentuale che dovrà essere applicata al fine di determinare il numero dei binomi qualificati di ciascuna Regione, verrà calcolata considerando il numero complessivo dei binomi che hanno partecipato alle Qualifiche Regionali.

Es: n° complessivo di binomi delle Qualifiche Regionali circuito n° 1.200

Numero massimo dei binomi che avranno accesso alla Qualifica Nazionale = 240

Percentuale = 20%

Il primo X% (ex-aequo compresi) dei binomi di ogni singola Regione in un singolo comparto accederà alla Qualifica Nazionale. Nel calcolo del X% si arrotonda al numero superiore (es: 46 partenti – se la percentuale è stabilita nel 20%, il risultato è 09.20 – i qualificati saranno 10)

ES: Regione X – Gruppo 1 – Pony / 20 binomi / ammessi alla Qualifica Nazionale = 4

Nelle suddette Computer List dovranno essere inseriti tutti i binomi compresi coloro che avranno ottenuto un punteggio pari a 0, in quanto la percentuale dei qualificati per la Qualifica Nazionale deve essere applicata sul numero complessivo dei binomi che hanno partecipato al circuito regionale. Per accedere alla Qualifica Nazionale è obbligatorio aver partecipato ad **un minimo di tre Tappe, di cui almeno una nel secondo periodo.**

In caso di impossibilità a partecipare da parte di binomi qualificati, i Comitati Regionali hanno la facoltà di sostituirli facendo subentrare i successivi in graduatoria al fine di mantenere nella Qualifica Nazionale per ciascun Comitato il quorum previsto del X%.

Qualora in una Regione il numero degli aventi conseguito punteggio in un singolo segmento non superi il numero di 4, il cavaliere accederà alla Qualifica Nazionale soltanto se il suo punteggio finale non risulterà inferiore all'ultimo punteggio utile, conseguito in qualsiasi gruppo appartenente allo stesso Livello, valutando il complessivo dei qualificati di tutte le Regioni.

Nell'eventualità che in una gara di tappa non si raggiungano i 3 partenti, il solo o i due partecipanti effettueranno ugualmente la prova la cui classifica avrà valore come test senza effettuazione della premiazione, ma valida in base al risultato tecnico conseguito per l'attribuzione di un punteggio di merito.

Da 3 binomi partenti in su verrà stilata la classifica della gara, purché i cavalieri partecipanti siano almeno due.

Qualora tra il primo X% di un Livello/Gruppo, con l'esclusione dei Gruppi Pony, non si siano qualificati cavalli italiani, accederà alla Qualifica Nazionale il miglior cavallo italiano in classifica soltanto se il suo punteggio finale non risulterà inferiore all'ultimo punteggio utile, conseguito in qualsiasi gruppo appartenente allo stesso Livello, valutando il complessivo dei qualificati di tutte le Regioni.

Il sistema ideato ha per fondamento quello di determinare delle graduatorie non soltanto in base alla mera classifica della singola gara ma in relazione anche e soprattutto alla validità tecnica delle prestazioni fornite.

Tale principio determina la possibilità di comparazione, effettuandosi le gare su format predefiniti ed omogenei, dei risultati in una valutazione anche comparativa da Regione a Regione, dando la possibilità al Settore Tecnico Nazionale di un monitoraggio a 360° delle realtà giovanili del Paese.

### **Classifiche di Qualifica Nazionale**

La gara di Qualifica Nazionale si terrà su una prova di stile e una prova tecnica sui grafici del periodo luglio-settembre. Le classifiche saranno stilate in base ai criteri adottati nelle tappe regionali (somma dei punti assegnati come da Tabella 1, Tabella 2 e Tabella 3). A parità di punteggio dopo la prova tecnica, qualificherà per la Finale miglior punteggio di merito della scheda assegnato dai Tecnici nella prova di stile.

In caso di ulteriore parità vale la miglior posizione di classifica di categoria della gara tecnica.

Accederanno alla Finale i primi 10 classificati in ciascun gruppo dei 3 livelli previsti.

#### **Livello 1 – altezza 100-105 (Brevetti)**

Gruppo 1	Pony	n° 10
Gruppo 2	Children	n° 10 (+ eventuali cavalli italiani)
Gruppo 3	Junior	n° 10 (+ eventuali cavalli italiani)

#### **Livello 2 – altezza 110-115 (Brevetti)**

Gruppo 1	Pony	n° 10
Gruppo 2	Children	n° 10 (+ eventuali cavalli italiani)
Gruppo 3	Junior	n° 10 (+ eventuali cavalli italiani)

#### **Livello 2 – altezza 110-115 (1° Grado)**

Gruppo 1	Pony	n° 10
Gruppo 2	Children	n° 10 (+ eventuali cavalli italiani)
Gruppo 3	Junior	n° 10 (+ eventuali cavalli italiani)



### **Livello 3– altezza 120-125 (1° Grado)**

Gruppo 1	Pony	n° 10
Gruppo 2	Children	n° 10 (+ eventuali cavalli italiani)
Gruppo 3	Junior	n° 10 (+ eventuali cavalli italiani)

In considerazione del montepremi destinato da MPAAF ai cavalli italiani che parteciperanno al Progetto, con l'esclusione dei gruppi Pony, nel caso che nei dieci qualificati alla Finale per ogni Gruppo non ci siano almeno tre cavalli italiani, verranno ripescati i primi cavalli italiani esclusi fino a raggiungere un numero complessivo minimo di tre.

In caso di non iscrizione alla Finale dei primi 10 qualificati subentreranno i successivi.

Il termine ultimo per ritirare un binomio dalla Finale è stabilito in 10 giorni dall'inizio della manifestazione per dar modo agli eventuali subentranti di organizzare la propria trasferta. Il ritiro oltre i suddetti termini comporta il pagamento del 100% della quota di iscrizione prevista per la Finale.

Qualora in un singolo segmento della Qualifica Nazionale si registri una partecipazione di solamente 10 binomi o meno tutti i binomi avranno accesso alla Finale di Verona purché abbiano portato a termine le due prove della Qualifica Nazionale.

Nell'eventualità che vi sia un numero di partecipanti inferiore a 3 binomi, questi avranno ugualmente accesso alla finale di Verona, purché abbiano portato a termine le due prove della Qualifica Nazionale.

Premi e coccarde ai primi 10 classificati di ogni gara a cura del Comitato Organizzatore.

Nell'effettuazione delle premiazioni lo speaker del concorso dovrà nominare l'istruttore, l'associazione e la Regione di appartenenza del premiato.

NB: all'atto dell'iscrizione alla Qualifica Nazionale, le Associazioni dovranno dichiarare i nominativi degli istruttori di riferimento degli allievi qualificati. Agli Istruttori così segnalati, qualora i propri allievi si dovessero qualificare per la Finale Nazionale, verranno riconosciuti i premi di classifica e gli aggiornamenti previsti dal presente Regolamento. Qualora non pervengano specifiche segnalazioni, si farà riferimento a quanto riportato automaticamente nei risultati dal Tesseramento on-line.

## **Classifica FINALE**

**Le gare della Finale si terrà su una prova di stile ed una prova tecnica su grafici appositi che saranno comunicati al termine della fase Regionale.**

Le classifiche saranno stilate in base alla somma dei punti assegnati come da Tabella 1 e Tabella 2.

Inoltre ai primi tre binomi classificati nella gara tecnica, saranno assegnati, in aggiunta ai punti su menzionati, i seguenti punti:

1° classificato	3
2° classificato	2
3° classificato	1

In caso di ex-aequo, per i soli primi tre posti, si prenderà in considerazione il miglior punteggio di merito della scheda assegnato dai Tecnici nella prova di stile. In caso di ulteriore parità vale la miglior posizione di classifica di categoria della gara tecnica.

Stesso criterio verrà applicato per stabilire i primi tre cavalli Italiani.

## **PREMI FINALE**

Nell'ottica di un rilancio del ruolo del Club, quale funzione aggregativa e motore di una dinamica crescita tecnica dell'area dell'equitazione giovanile, la Federazione premierà con un Monte premi di € 36.000 le Associazioni Sportive dei primi 3 binomi classificati in ciascuno dei 12 segmenti di gare previsti secondo la seguente tabella

### **LIVELLO 1**

	1° CLASS	2° CLASS	3° CLASS
GRUPPO 1 - PONY	€ 1500	€ 900	€ 600
GRUPPO 2 – CHILDREN	€ 1500	€ 900	€ 600
GRUPPO 3 - JUNIOR	€ 1500	€ 900	€ 600

### **LIVELLO 2**

	1° CLASS	2° CLASS	3° CLASS
GRUPPO 1 - PONY	€ 1500	€ 900	€ 600
GRUPPO 2 – CHILDREN	€ 1500	€ 900	€ 600
GRUPPO 3 - JUNIOR	€ 1500	€ 900	€ 600



#### LIVELLO 2

	1° CLASS	2° CLASS	3° CLASS
GRUPPO 1 - PONY	€ 1500	€ 900	€ 600
GRUPPO 2 – CHILDREN	€ 1500	€ 900	€ 600
GRUPPO 3 - JUNIOR	€ 1500	€ 900	€ 600

#### LIVELLO 3

	1° CLASS	2° CLASS	3° CLASS
GRUPPO 1 - PONY	€ 1500	€ 900	€ 600
GRUPPO 2 – CHILDREN	€ 1500	€ 900	€ 600
GRUPPO 3 - JUNIOR	€ 1500	€ 900	€ 600

A parziale modifica di quanto comunicato con la precedente versione del presente regolamento, a seguito dei tagli delle risorse economiche inizialmente assegnate a MPAAF da parte del Governo, confermando comunque la sinergia FISE-MPAAF, comunichiamo che appena definito il montepremi destinato ai cavalli italiani che prenderanno parte alla Finale, trasmetteremo integrazione del documento con l'entità dei premi e le relative tabelle di ripartizione.

Inoltre ai Club del cavaliere 1° classificato di ciascun livello/gruppo verrà riconosciuta l'affiliazione gratuita per l'anno 2016 (premio non cumulabile).

Al fine dell'individuazione dell'Associazione o Istruttore interessati, si farà riferimento ai dati del Tesseramento on line e riportati nelle classifiche della qualifica Nazionale.

Nell'eventualità che vi sia un numero di partecipanti inferiore a 3 binomi i binomi partecipanti alla Finale non conseguiranno i premi in denaro di classifica individuale ma al Club di appartenenza verrà riconosciuta l'affiliazione gratuita per l'anno 2016 purché il cavaliere consegua un punteggio non inferiore al binomio 5° classificato di uno degli altri due gruppi appartenenti al suo stesso Livello, considerando il punteggio minore.

es:

Livello 2 Gruppo Pony – 1 solo partecipante punteggio delle due prove 10

Livello 2 Gruppo Children 5° classificato punteggio delle due prove 8

Livello 2 Gruppo Junior 5° classificato punteggio delle due prove 12

In questo caso, rapportandosi al punteggio 8 conseguito dal Children 5° classificato, il pony avendo conseguito 10 punti avrà diritto al suo premio.

Al fine di premiare gli istruttori degli allievi che parteciperanno alla Finale, la FISE destinerà loro un montepremi di € 24.000, così suddiviso:

#### LIVELLO 1

	1° CLASS	2° CLASS	3° CLASS
GRUPPO 1 - PONY	€ 1000	€ 600	€ 400
GRUPPO 2 – CHILDREN	€ 1000	€ 600	€ 400
GRUPPO 3 - JUNIOR	€ 1000	€ 600	€ 400

#### LIVELLO 2

	1° CLASS	2° CLASS	3° CLASS
GRUPPO 1 - PONY	€ 1000	€ 600	€ 400
GRUPPO 2 – CHILDREN	€ 1000	€ 600	€ 400
GRUPPO 3 - JUNIOR	€ 1000	€ 600	€ 400

#### LIVELLO 2

	1° CLASS	2° CLASS	3° CLASS
GRUPPO 1 - PONY	€ 1000	€ 600	€ 400
GRUPPO 2 – CHILDREN	€ 1000	€ 600	€ 400
GRUPPO 3 - JUNIOR	€ 1000	€ 600	€ 400

#### LIVELLO 3

	1° CLASS	2° CLASS	3° CLASS
GRUPPO 1 - PONY	€ 1000	€ 600	€ 400
GRUPPO 2 – CHILDREN	€ 1000	€ 600	€ 400
GRUPPO 3 - JUNIOR	€ 1000	€ 600	€ 400

Medaglie ai primi tre Classificati di ogni Livello/Gruppo e coccarde a tutti i partecipanti a cura del Comitato Organizzatore.

Eventuali premi aggiuntivi a cura di FISE, MPAAF e ANIE.



## DIRIGENTI E SERVIZI

Nelle tappe del Circuito, qualora non siano programmate categorie aggiunte la Giuria potrà essere composta dal Presidente di Giuria, di nomina Regionale, da un Tecnico Giudicante, di nomina Nazionale che svolgerà anche la mansione di Delegato Tecnico, e da un segretario di giuria.

Nel caso in cui il numero dei partecipanti al Progetto Giovani sia superiore a 120 binomi partenti, la Federazione si riserva la facoltà di nominare un eventuale ulteriore Giudice di Stile.

La presenza dei cronometristi non è richiesta per le categorie di Stile mentre è obbligatoria per le categorie a barrage consecutivi.

Le spese relative ai Tecnici Giudicanti/Delegati Tecnici saranno a carico della FISE per quanto attiene la diaria e le spese di viaggio e a carico del Comitato Organizzatore per quanto attiene vitto e alloggio.

## NORME GENERALE

- Alla Qualifica Nazionale e alla Finale si qualifica il BINOMIO. In via del tutto eccezionale la FISE potrà concedere una wild card per la Finale.
  - Non è obbligatoria la partecipazione del binomio ad entrambe le giornate di gara è comunque obbligatoria la partecipazione alla categoria di stile per l'attribuzione dei punti relativi alla tappa.
  - Le categorie di stile sono qualificanti al fine dell'ottenimento del 1° grado purché si sia ottenuto almeno il 60% del punteggio massimo conseguibile. I punti delle categorie di stile saranno aumentati del 50%.
  - Nella fase di qualifica regionale uno stesso binomio può prendere parte in ogni singola giornata di gara a due differenti livelli, potrà quindi acquisire i punteggi relativi ad ogni singolo livello ma nell'eventualità che raggiunga la qualifica per la Qualifica Nazionale in due diversi livelli dovrà scegliere a quale livello partecipare.
  - Nella Finale in ogni comparto (livello+gruppo) ciascun cavaliere potrà montare un solo pony e/o un solo cavallo, mentre nella Qualifica Nazionale potrà prendere parte con più pony e/o cavalli.
  - Nell'eventualità che un cavaliere si qualifichi con due soggetti dovrà scegliere con quale partecipare alla finale.
  - E' consentita la partecipazione ai circuiti giovanili, con il conseguimento dei punteggi validi per le classifiche di accesso alla Qualifica Nazionale, di tesserati provenienti da altre Regioni/macro aree. Nel caso di partecipazione da parte di tesserati provenienti da altra macro area, tale partecipazione dovrà essere formalizzata con il proprio C.R. per la registrazione dei risultati conseguiti.
- I binomi che prenderanno parte a tappe fuori dalla propria Regione e fuori dalla loro Macro area, godranno comunque del Bonus previsto dalla Tab. 3 in funzione del numero dei soli partecipanti alla categoria di riferimento appartenenti alla stessa Regione.**
- La partecipazione ad un numero di Tappe superiore a cinque, sarà consentito ma non comporterà vantaggi nell'acquisizione dei punteggi. I tre punteggi validi per la classifica dovranno comunque essere conteggiati tra le prime cinque tappe effettuate. Almeno un punteggio dovrà essere conseguito nel secondo periodo. Qualora un binomio nel primo periodo partecipi a 5 o più tappe potranno essere assunti i migliori punteggi soltanto in riferimento alle prime 4 tappe disputate.
  - La partecipazione di cavalieri Seniores è consentita solo fuori classifica.
  - Se necessario, per la miglior riuscita del Progetto, la Federazione si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche al presente documento.
  - Per quanto non diversamente specificato nel presente documento, si applica il vigente Regolamento Salto Ostacoli.
  - I punti di tabella conseguiti in ciascuna categoria pony saranno ritenuti validi al fine della Computer List della Coppa Italia Pony.
  - Le Segreterie di Concorso hanno l'obbligo di riportare sia sugli ordini di partenza che sulle classifiche, il Circolo di appartenenza, l'istruttore di riferimento segnalato dal Circolo stesso, nonché il Comitato Regionale di appartenenza.

## Nota per gli Istruttori

Agli Istruttori degli allievi qualificati per la Finale Nazionale del "Progetto Giovani 2015", verrà riconosciuto l'aggiornamento di mantenimento annuale, giusto quanto previsto dal Dipartimento Formazione. I nominativi degli Istruttori che ottemperano a quanto sopra dovranno essere inviati al Dipartimento Formazione tramite il proprio Comitato Regionale di appartenenza.

L'aggiornamento di mantenimento potrà essere goduto, a seconda dell'interesse del singolo istruttore, o nell'anno in corso o, se l'istruttore ha già effettuato il suo aggiornamento, nel 2016.



## IMBOCCATURE AMMESSE NELLE GARE DI STILE

Sono ammessi:

Tutti i filetti semplici indistintamente dalla loro composizione interna

Pelham rigido o snodato con ciappa

Kimberwik

E' inoltre consentito l'uso del filetto elevatore, sia con una redine diretta, sia con la doppia redine, sia con la ciappa.

Briglia esclusivamente nella 120

Può essere utilizzato altresì il "Pessoa" con le seguenti specifiche:

Può essere utilizzato un cinturino come congiunzione tra i due anelli (superiori all'anello del filetto) dove sono agganciati i montanti della testiera

Può essere utilizzato il "Pessoa" solo a 2 e non a 3 anelli con ciappa o con doppia redine.

Nell'eventualità di applicazione di una sola redine, questa potrà essere posizionata nell'anello del filetto o, indistintamente, in quello inferiore

**BARDATURE**

E' prescritta la sella inglese completa di staffili e staffe, con copertina sottosella bianca. Sono facoltativi:

- martingala con forchetta (non costrittiva);

- la cuffia antimosche;

- il pettorale;

Per quanto concerne le protezioni agli arti, queste sono facoltative (vedi Regolamento Salto Ostacoli).

Sono consentite le fasce (di colore bianco), le stinchiere, i paraglomeri, le paranocche.

- E' vietato l'uso di protezioni rigide e/o alte agli arti posteriori e, comunque, qualsiasi tipo di protezione appesantita come da foto pubblicate sul Regolamento delle Gare di Stile.



### CALENDARIO PROGETTO GIOVANI 2015 (al 03/03/2015)

27/03/2015 - 29/03/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	SCOIATTOLO VALDERA	PONTERERA	TOSCANA
27/03/2015 - 29/03/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	SPORTING CLUB PARADISO	SOMMACAMPAGNA	VENETO
27/03/2015 - 29/03/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	IL CAVALIERE COUNTRY CLUB	NAPOLI (NA)	CAMPANIA
10/04/2015 - 12/04/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	ERGA OMNES	FOGGIA	PUGLIA
10/04/2015 - 12/04/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	MAGARESE	AUGUSTA	SICILIA
11/04/2015 - 12/04/2015	Progetto Giovani Regionale	J & G LA SCUDERIA	CAVAGLIA' (BI)	PIEMONTE
17/04/2015 - 19/04/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	AL.CLE	MANERBIO	LOMBARDIA
25/04/2014 - 26/04/2015	Progetto Giovani Regionale	C.I. CESENATE	CESENA (FC)	EMILIA ROMAGNA
01/05/2015 - 02/04/2015	Progetto Giovani Regionale	C.I. LO SPERONE	CARAVINO (TO)	PIEMONTE
01/05/2015 - 03/05/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	HORSES RIVIERA RESORT	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	EMILIA ROMAGNA
01/05/2015 - 03/05/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	A.S. ATINA	ATINA	LAZIO
01/05/2015 - 03/05/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	C.E. POZZOMAGGIORE	POZZOMAGGIORE	SARDEGNA
09/05/2015 - 10/05/2015	Progetto Giovani Regionale	IL CAVALIERE COUNTRY CLUB	NAPOLI (NA)	CAMPANIA
15/05/2015 - 17/05/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	CIRCOLO IPPICO SAN NICOLA	ROMA (Casale San Nicola)	LAZIO
15/05/2015 - 17/05/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	ETREA	BUSTO ARSIZIO	LOMBARDIA
15/05/2015 - 17/05/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	C.I. USIGNOLO	SANTA GIUSTA (OR)	SARDEGNA
15/05/2015 - 17/05/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	SOCIETA' IPPICA SICILIANA	SAN'ANTONIO (CT)	SICILIA
16/05/2015 - 17/05/2015	Progetto Giovani Regionale	G.E.S.E.	SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)	EMILIA ROMAGNA
05/06/2015 - 07/06/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	ESSEDI	CISTERNA DI LATINA	LAZIO
13/06/2015 - 14/06/2015	Progetto Giovani Regionale	SUOLA DI APPLICAZIONE - PIAZZA D'ARMI	TORINO	PIEMONTE
19/06/2015 - 21/06/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani		CATANZARO	CALABRIA
19/06/2015 - 21/06/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	SPORTING CLUN LE POIANE	MALLARE (SV)	LIGURIA
19/06/2015 - 21/06/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	CENTRO DI EQUITAZIONE OZIERESE	OZIERI (SS)	SARDEGNA
26/06/2015 - 28/06/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	CLUB IPPICO ARETINO	AREZZO (AR)	TOSCANA
26/06/2015 - 28/06/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	LA STAFFA	CINISI (PA)	SICILIA
03/07/2015 - 05/07/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	IL TORRIONE	TORTONA (AL)	PIEMONTE
03/07/2015 - 05/07/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	GREEN VILLAGE	ALEZIO (LE)	PUGLIA
17/07/2015 - 19/07/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	EQUICONFOR	CERVETERI (RM)	LAZIO
17/07/2015 - 19/07/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	ALA BIRDI	ARBOREA (OR)	SARDEGNA
17/07/2015 - 19/07/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	SOCIETA' IPPICA SIRACUSANA	SIRACUSA	SICILIA
31/07/2015 - 02/08/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	CENTRO IPPICO CERVESE	CERVIA (RA)	EMILIA ROMAGNA
21/08/2015 - 23/08/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	SOCIETA' IPPICA ALESSANDRINA	ALESSANDRIA	PIEMONTE
21/08/2015 - 23/08/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	REGNO VERDE	NARNI (TR)	UMBRIA
21/08/2015-23/08/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	DELL'ARCIONE	BISIGNANO (CS)	CALABRIA
11/09/2015 - 13/09/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	ORISTANESE	ORISTANO	SARDEGNA
18/09/2015 - 20/09/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	MANFREDINI	FORMIGINE (MO)	EMILIA ROMAGNA
18/09/2015 - 20/09/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	MEGARESE	AUGUSTA (SR)	SICILIA
18/09/2015 - 20/09/2015	Circuito Classico + Progetto Giovani	LE LAME	MONTEFALCO (PG)	UMBRIA



F.I.S.E.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE – CATEGORIA DIDATTICA (aggiornata al 1 marzo 2015)**

Voti d' insieme		Voto	Coeff.	Punti	Note
STATUS	<ul style="list-style-type: none"> <li>CONDIZIONE GENERALE</li> <li>CONDIZIONE ATLETICA</li> <li>SERENITA'</li> </ul>		0,50		
PRESENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>CAVALIERE:</b> SALUTO – TENUTA</li> <li><b>CAVALLO:</b> TOILETTATURA - BARDATURE –PARTENZA AL GALOPPO</li> </ul>		0,50		
ASSETTO E POSIZIONE DEL CAVALIERE	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>POSIZIONE E IMPIEGO DEGLI AIUTI PRINCIPALI</b> (mano ,gamba ,peso del corpo)</li> <li><b>INSERIMENTO DEL CAVALIERE NEL MOVIMENTO DEL CAVALLO IN LEGGEREZZA E IN EQUILIBRIO</b> (seduto e/o sollevato)</li> <li>STAFFATURA E INFORCATURA</li> </ul>		3		
PREPARAZIONE TECNICA DEL CAVALIERE	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>QUALITA' DELLE TRANSIZIONI</b></li> <li>CADENZA-RITMO-IMPULSO (qualità del controllo del movimento)</li> <li>AVVICINAMENTO AGLI OSTACOLI</li> <li>INSERIMENTO NELLE DINAMICHE DEL SALTO</li> </ul>		2		
PREPARAZIONE TECNICA DEL CAVALLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>SERENITA' E CONCENTRAZIONE</li> <li>RISPONDEZZA AGLI AIUTI (cavallo calmo, in avanti, diritto)</li> <li>GESTO NEI SALTI (incolatura, arti, schiena)</li> </ul>		1		
QUALITA' DELLA ESECUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>ARMONIA E INSIEME. ATTENZIONE AL PERCORSO</b></li> <li>FLUIDITA' E SICUREZZA</li> <li>DECONTRAZIONE FINALE GALOPPO (circolo 20mt)</li> <li>DISTENSIONE DELL'INCOLATURA ALL'USCITA DAL CAMPO AL PASSO</li> </ul>		3		
TOTALE PUNTI POSITIVI					
PENALITA' DA SOTTRARRE					
<b>TOTALE GENERALE</b>					

Ostacolo	1	2	3	4A	4B	5A	5B	5C	6	7	8A	9A	9B	9C	10	TOT
Penalità																
Penalità compiti non eseguiti																

Valutazioni*	Penalità		Osservazioni ricorrenti			
			Sul cavaliere		Sul cavallo	
10 - eccellente	1° rifiuto/difesa	4				
9 – molto bene	1° abbattimento	2	<b>A</b>	Scarsa armonia o insieme	<b>M</b>	Sopra o sotto cadenza
8 - bene	2° abbattimento	4	<b>B</b>	Poco controllo del cavallo	<b>N</b>	Contro la mano
7 – abbastanza bene	3° abbattimento	4	<b>C</b>	Troppo piegato in avanti con le spalle	<b>O</b>	Con poco impulso
6 - soddisfacente	Compiti non eseguiti	2	<b>D</b>	Troppo piegato indietro con il busto	<b>P</b>	Scarso equilibrio o sulle spalle
5 - sufficiente	<b>Eliminazione</b>		<b>E</b>	Peso erroneamente ripartito	<b>Q</b>	Schiena bloccata in parabola (ferma)
4 - insufficiente	4° abbattimento		<b>F</b>	Staffatura lunga o corta	<b>R</b>	Gesto non composto degli anteriori o posteriori
3 –abbastanza male	2° rifiuto		<b>G</b>	Mani alte	<b>S</b>	Eccessiva nevrilità
2 -male	caduta cavallo o cavaliere		<b>H</b>	Gambe non ferme	<b>T</b>	Atteggiamento dell'incolatura non corretto
1 – molto male			<b>I</b>	Interventi bruschi o violenti	<b>FIRMA DEL GIUDICE</b>	
			<b>L</b>	Tendenzialmente rigido		

\* i punti assegnabili vanno da 1 a 10 con la Possibilità di frazioni di 0.50 (es. 1.50, 2.50..)



Federazione Italiana Sport Equestri

---

***REGOLAMENTO  
GIUDICI DI STILE  
E  
CATEGORIE DI STILE***

***Ed. 2015***



## **Introduzione**

La FISE, consapevole del grande valore che rivestono le Categorie di Stile per la maturazione tecnica ed agonistica del giovane cavaliere ha elaborato un nuovo regolamento, adeguandolo alle odierne esigenze ed evoluzioni che si sono verificate nel settore Salto Ostacoli. Il nuovo Regolamento vuole essere anche una Guida per i Giudici, per gli Istruttori e per i Cavalieri.

## **Generalità**

Le Categorie di Stile sono particolari gare a carattere addestrativo - agonistico da effettuarsi su un percorso di salto ostacoli, opportunamente predisposto, dove il giudice deve valutare LO STILE e la TECNICA del cavaliere.

Lo scopo principale è quello di elevare il livello qualitativo del giovane cavaliere mettendolo in condizioni di evidenziare le sue capacità equestri e la esperienza maturata, entrambe non disgiunte dalla componente agonistica.

Nelle categorie di Stile viene valutato il cavaliere visto nel suo INSIEME con il cavallo. Per insieme o ARMONIA si deve intendere il costante inserimento del cavaliere nel movimento del cavallo sia nel galoppo in piano che nelle varie fasi in cui si evolve il salto, ovvero la capacità del cavaliere di unire dinamicamente, istante per istante, la sua massa a quella del cavallo con un costante e dinamico accordo del suo baricentro con quello del cavallo.

Anche se l'oggetto principale della valutazione del giudice è il cavaliere, questi potrà esaltare il suo stile e la sua tecnica con un cavallo saggiamente e razionalmente preparato sia in piano che sugli ostacoli.

<b>A - REGOLAMENTO CATEGORIE DI STILE</b>
---

### **1 - Esame e valutazione del cavaliere.**

Del cavaliere viene preso in esame LO STILE e la TECNICA o capacità EQUESTRI.

### **2 - Il saluto**

Il maschio con il capo fermo.

La femmina con un leggero inchino, è consigliato raccogliere opportunamente i capelli con una retina o pettinatura idonea a contenerli in modo che non ricadano sulle spalle. Il cavaliere saluta con il braccio destro o sinistro disteso lungo il fianco. La frusta e le redini vengono impugnate dalla mano del braccio che non saluta.

### **3 - Lo STILE** del cavaliere viene identificato:

- dalle capacità di esprimere armonia ed insieme con il cavallo in una situazione di costante equilibrio (Assetto).
  - dalla sua attitudine di sapere montare secondo i principi e le tradizioni della Scuola Italiana in sintonia con l'evoluzione corrente, nel costante controllo del cavallo.
  - da una corretta e funzionale posizione a cavallo, ciò che consente un efficace uso degli aiuti.
- L'assetto è espressione di equilibrio e di insieme con il cavallo.

Qualsiasi movimento del cavallo deve trovare il cavaliere pronto ad assecondarlo padrone del proprio equilibrio.



Ciò è messo in chiara evidenza dal modo di gestire il busto e dalla indipendenza della mano, sia dagli aiuti che dalla bocca del cavallo.

#### **4 – La posizione**

La posizione a cavallo deve risultare funzionale e, nello stesso tempo, corretta per soddisfare anche una esigenza estetica.

Non deve mai mettersi in contrasto con i presupposti di un buon assetto o di equilibrio costante, ma deve contribuire a dare all'assetto solidità, fermezza ed equilibrio.

Per questo ogni cavaliere deve assumere una posizione che sia adeguata al proprio fisico, evitando la ricerca della perfezione, causa di dannose rigidità.

Il busto deve risultare leggermente piegato in avanti, in misura variabile in base alle esigenze dinamiche e di equilibrio del cavallo.

I glutei sono leggermente a contatto con la sella, in posizione più o meno sollevata, secondo le esigenze di equilibrio o di condotta del cavallo.

All'azione della gamba si può unire l'azione dell'assetto, quando il cavaliere passa da una posizione "seduta" ad una "leggera" o viceversa.

Si dice SEDUTA la posizione del cavaliere che rimane in costante contatto con la sella e, quindi, con la schiena del cavallo.

In tale posizione la distribuzione del peso del corpo del Cavaliere dovrà essere proporzionata adeguatamente in modo da non avere una preponderanza di peso sul posteriore ma ripartendo lo stesso peso in un consistente appoggio sulle staffe.

Non è stabilito o prescritto come o quando il cavaliere deve stare sull'inforcatura piuttosto che seduto, ma, in virtù di un buon assetto e di un cavallo con buona attitudine, deve trovarsi in condizione di assecondare il cavallo in tutte le variazioni di equilibrio ed esigenze dinamiche (di impulso, di messa in mano ecc.).

Ciò che conta è che il cavaliere possa passare da una posizione all'altra con naturale semplicità e scioltezza, senza irrigidimenti, mettendosi costantemente in condizione di dirigere e regolare il cavallo in modo semplice e corretto, quanto efficace, e comunque consigliabile montare in assetto leggero anche perché **quando seduto il cavaliere può realizzare la leggerezza sulla sella** (e sul cavallo) facendo scendere il suo peso lungo l'inforcatura e mantenendo il busto piegato all'inguine e quindi in avanti. La posizione diventa scorretta e di conseguenza negativa nei confronti del cavallo, quando il busto si porta "dietro" la verticale (specie nella fase di avvicinamento all'ostacolo) e il peso del cavaliere viene a gravare sulle reni del cavallo, irrigidendogli la schiena e limitando l'ingaggio dei posteriori.

#### **5 – La mano.**

La mano forma con l'avambraccio e la redine una linea diretta verso la bocca del cavallo.

Le mani debbono risultare fra loro vicine, avanti e sopra al garrese del cavallo. Durante la parabola del salto questa linea tende a spezzarsi e viene idealmente sostituita dalla linea: bocca del cavallo - mano - punta della spalla del cavaliere.

Le mani fra loro vicine possono toccare le facce laterali dell'incollatura, senza tuttavia appoggiarsi su di essa.

In un assetto leggero la corretta posizione delle mani migliora la fluidità e l'insieme con il cavallo, minimizza i problemi con la bocca e consente al cavaliere di ridurre al minimo le azioni e di intervenire sempre con discrezione e tatto, evitando di contrastare la bocca e di infastidire le reni.



## **6 - La gamba.**

La gamba, attraverso un buona e ben studiata inforcatura (che ogni cavaliere deve assumere in base alle caratteristiche del proprio fisico) e opportunamente piegata intorno al ginocchio, si sistema dietro le cinghie, in posizione aderente e ferma.

La gamba interviene con pressioni distribuiti fra il piego del ginocchio, i polpacci e i talloni in base alla rispondenza che si vuole dal cavallo.

## **7 - Il busto (peso del corpo)**

E' uno dei tre aiuti principali, determinante per il mantenimento dell'equilibrio e per l'efficacia degli interventi del cavaliere, assieme alle mani e alle gambe.

Durante il galoppo il busto deve seguire con opportune e fluide oscillazioni ed inclinazioni l'andamento dell'andatura e il mantenimento del giusto ritmo.

Durante il salto il busto segue il movimento e il gesto dell'incollatura, con un lieve ritardo durante la fase discendente, svolgendo le funzioni di un vero e proprio bilanciere.

Nelle fasi dell'avvicinamento all'ostacolo (vedi Art. 13) i glutei si avvicinano alla sella in misura evidente, mentre il busto si mantiene leggermente inclinato in avanti.

(Il giudice, vedi art. 6, deve sapere valutare quando le due posizioni del cavaliere, seduto o sollevato, possono risultare dannose all'equilibrio o all'impulso del cavallo e tenerne conto sui voti d'insieme).

## **8 - La testa, le spalle del cavaliere e l'uso della staffa.**

La testa, quando alta, migliora il controllo e l'organizzazione del percorso.

Se sciolta favorisce la decontrazione generale del cavaliere, migliorando la qualità dell'assetto.

Le spalle, quando aperte, migliorano l'estetica e il bilanciamento del busto.

Il piede deve calzare la staffa per realizzare quel valido ed elastico appoggio che consente al cavaliere di mantenere una posizione corretta e ferma della gamba, l'elasticità della caviglia, una maggiore sicurezza in sella.

La posizione del piede nella staffa è ottimale quando la parte più larga del piede è in appoggio sulla panca della stessa.

Una leggera deviazione della punta del piede in fuori favorisce l'aderenza del tallone al costato del cavallo. Se eccessiva può togliere aderenza al ginocchio.

## **9 - La tecnica.**

La tecnica del cavaliere o le sue capacità equestri, vengono evidenziate dal modo con il quale il cavallo viene condotto e controllato durante tutto il percorso per quanto attiene alla cadenza, alla direzione, alle girate fra un ostacolo e l'altro, alla qualità del galoppo e alla buona esecuzione dei "compiti" che vengono proposti al cavaliere sotto forma di un numero stabilito di falcate fra due ostacoli in linea o l'attraversamento dei "passaggi tecnici" e alle transizioni.

## **10 - Esame e valutazione del cavallo.**

Nelle categorie di Stile l'oggetto principale della valutazione del binomio è l'assetto del cavaliere, ma il Giudice non può non tenere conto del comportamento del cavallo in quanto non è possibile separare in modo netto il comportamento del cavaliere da quello del cavallo, per le reciproche influenze che possono verificarsi in ogni momento del percorso.



Il cavallo che non viene contrastato dal suo cavaliere, pur nella dinamicità dell'impegno atletico, potrà mantenere inalterato il suo equilibrio fisico e nervoso, dimostrandosi calmo, regolare e collaborativo.

Il cavallo con buona attitudine deve galoppare verso l'ostacolo con l'incollatura tesa, con giusta cadenza e buon ingaggio dei posteriori, con schiena elastica e basculante.

L'incollatura non deve essere né troppo alta né sotto e dietro la verticale.

### **11 - Analisi del cavaliere e del binomio durante le fasi di salto.**

Il salto dell'ostacolo comprende diverse fasi, durante le quali il cavaliere assume posizioni diverse adeguandosi istintivamente e razionalmente al comportamento del cavallo.

La fase di avvicinamento avviene già da lontano rispetto all'ostacolo, ma sono determinanti le ultime falcate che consentono al cavallo di coordinarsi positivamente al salto, di trovare la battuta ottimale senza spreco di energie fisiche e nervose. Il cavaliere in queste ultime falcate, si inginocchia sulla sua inforcatura, si avvicina al cavallo con i glutei per fasciarlo meglio con le gambe e disporre il suo corpo in misura da essere pronto a sollevarsi assieme al cavallo.

**Un buon avvicinamento è una valida guida per il giudice, perché, in questa fase delicata del salto, la tecnica, lo stile del cavaliere, nonché il suo insieme con il cavallo trovano la loro massima espressione.**

Il salto dell'ostacolo si articola in diverse fasi, delle quali le tre principali sono: l'AVVICINAMENTO, il salto vero e proprio o FASE AEREA, la RICEZIONE e la continuazione del galoppo o del percorso.

In ognuna di esse il cavaliere deve evidenziare uno stile, inteso come miglioramento della prestazione atletica del cavallo attraverso un buon assetto e una solida quanto funzionale posizione a cavallo (Art. 6) nonché una buona tecnica.

La tecnica trova la sua maggiore espressione durante la fasi dell'avvicinamento all'ostacolo e anche al termine del salto, specie se esiste una esigenza di girata a destra, o a sinistra.

Il salto viene compreso in una falcata di galoppo, più ampia, più rilevata e più dinamica di quella corrispondente in piano.

E' positivo agli effetti della condotta del percorso e della valutazione del giudice, il ritmo e la regolarità delle falcate durante l'avvicinamento e la progressione finale verso l'ostacolo. E' ottima quando risulta "rotonda", cioè simmetrica rispetto alla linea verticale che divide l'ostacolo (vedi Testo Guida) in quanto consente la migliore ginnastica delle parti del corpo del cavallo deputate al superamento dell'ostacolo (flessione degli arti, passaggio agile e morbido della schiena ecc.).

E' tecnicamente valida la falcata che segue alla fine del salto, al momento della ricezione degli anteriori sul terreno (meglio quando questo avviene ancora in fase aerea) che consente al cavallo di riceversi in un galoppo giusto senza che debba snaturarsi in un galoppo falso o disunito (accorgimento che il cavaliere deve attuare in funzione della girata che intende fare).

La qualità dell'avvicinamento e delle fasi che precedono il salto è da attribuire alla buona tecnica del cavaliere o alla sua sensibilità equestre, al senso del ritmo e della regolarità dell'andatura che riesce a mantenere durante il percorso.

Quando il cavaliere causa interventi improvvisi e scomposti delle mani o dell'assetto, o poco efficaci (quando viene a mancare la progressione verso l'ostacolo o l'impulso), compromette un buon avvicinamento la valutazione del giudice non può essere ritenuta soddisfacente, in quanto testimonianza di una preparazione del cavallo (e del cavaliere) in piano e su gli ostacoli non adeguata allo spirito di una prova di Stile.



## **12 - I difetti più comuni del cavaliere, riferiti all'uso degli aiuti.**

Uno dei più comuni difetti si riscontra nella mano che varia con una certa frequenza il suo contatto con la bocca del cavallo.

Un conto è creare leggerezza e un'altro è fare mancare improvvisamente l'appoggio che il cavallo ha preso sul ferro.

Un conto è mantenere un buon contatto e un'altro è mettersi "contro la bocca".

La mano che si alza vistosamente verso l'alto nelle fasi finali dell'avvicinamento, svolge un'azione contraria all'impiego elastico della schiena e al funzionale ingaggio dei posteriori.

La mano deve evidenziare una duplice indipendenza, sia nei confronti degli altri aiuti (busto in particolare), che in rapporto con la bocca del cavallo, sulla quale deve trovarsi in condizione di potere intervenire indipendentemente dalla forza o dalle rigidità che il cavallo può esprimere durante il percorso.

Vengono di seguito elencati alcuni difetti che, pur non interferendo sull'insieme del binomio, possono limitare la buona prestazione del cavallo:

- i gomiti che si allargano a scapito del gesto della braccia verso la bocca del cavallo;
- le ginocchia che si "allargano" togliendo aderenza e solidità all'assetto del cavaliere;
- le gambe che ruotano intorno al ginocchio;
- le mani troppo lontane dalla bocca del cavallo, causa l'allungamento delle redini;
- il busto poco sostenuto nella fase di ricezione dal salto.

## **13 - Le attenzioni più importanti verso il cavaliere e verso il cavallo.**

Si è detto che la migliore virtù del cavaliere è riposta nella armonia esistente fra lui e il cavallo, sia nel galoppo in piano che nell'evolversi della parabola del salto.

La corretta posizione a cavallo deve essere vista in funzione della sua struttura fisica anche se non soddisfacente sotto il profilo estetico, può non interferire con la validità del binomio. Il cavaliere troppo seduto nella fase finale dell'avvicinamento deve essere penalizzato per le influenze, negative che esercita sul cavallo **quando arretra con il busto e spinge con il suo peso il cavallo contro l'ostacolo.**

Il cavaliere troppo spinto in avanti, causa un assetto eccessivamente leggero o sollevato dalla sella, crea squilibrio, oltre che nervosismo nel cavallo.

Il cavaliere che usa eccessivamente la frusta dimostra di possedere aiuti poco efficaci e un cavallo non sufficientemente addestrato.

L'uso della frusta deve dimostrare una buona indipendenza degli aiuti.

La posizione del piede nella staffa è ottimale quando la parte più larga del piede è in appoggio sulla panca della stessa.

Una leggera deviazione della punta del piede in fuori favorisce l'aderenza del tallone al costato del cavallo. Se eccessiva può togliere aderenza al ginocchio.

I difetti che vengono ripetuti sui singoli ostacoli debbono influenzare anche il voto riguardante l'assetto e la posizione.

Si è detto che il cavallo può intervenire positivamente o negativamente sulle qualità sulla prestazione del cavaliere.

Questo dipende dal tipo di cavallo impiegato e dal suo livello addestrativo.





Il cavallo che non si impiega correttamente sul salto, che manifesta un galoppo disordinato o poco qualitativo in quanto rigido e non fluido toglie valore al salto anche se superato senza difficoltà. Deve procedere dritto e secondo una giusta direzione verso l'ostacolo, senza tentennamenti (poco impulso) e nemmeno con eccessiva velocità, causa di poco equilibrio fisico e nervoso. La sua incollatura deve essere tesa e consistente, non rigida e con la bocca sulla linea delle redini. La testa alta del cavallo (detta comunemente sopra la mano) o al "vento" o incappucciata sono cause, più o meno gravi, di una cattiva attitudine.

## **B - IMBOCCATURE E BARDATURE AMMESSE**

**IMBOCCATURE ammesse nelle gare di stile** (tratto dal Regolamento del progetto giovani 2013)

Sono ammessi:

Tutti i filetti semplici indistintamente dalla loro composizione interna

Pelham rigido o snodato con ciappa

Kimberwik

E' inoltre consentito l'uso del filetto elevatore, sia con una redine diretta, sia con la doppia redine, sia con la ciappa.

Briglia esclusivamente nella 120

Può essere utilizzato altresì il "Pessoa" con le seguenti specifiche:

- Può essere utilizzato un cinturino come congiunzione tra i due anelli (superiori all'anello del filetto) dove sono agganciati i montanti della testiera
- Può essere utilizzato il "Pessoa" solo a 2 e non a 3 anelli con ciappa o con doppia redine. Se il "Pessoa" impiegato ha 3 anelli, in nessun caso potrà essere utilizzato l'anello inferiore. Nell'eventualità di applicazione di una sola redine, questa potrà essere posizionata nell'anello del filetto o, indistintamente, in quello inferiore

### **BARDATURE**

E' prescritta la sella inglese completa di staffili e staffe, con copertina sottosella bianco o di altro colore, purchè dei colori del Circolo di appartenenza.

Sono facoltativi:

- martingala con forchetta (non costringitiva);

- la cuffia antimosche;

- il pettorale;

Per quanto concerne le protezioni agli arti, queste sono facoltative (vedi Regolamento Salto Ostacoli).

Sono consentite le fasce (di colore bianco), le stinchiere, i paraglori, le paranocche.



- È vietato l'uso di protezioni rigide e/o alte agli arti posteriori e, comunque, qualsiasi tipo di protezione appesantita (vedasi figura).

<b>Paranocche classiche consentite</b> Rivestimenti interni: agnello cuoio panno neoprene gomma			

### C - PERCORSI

Le prove si svolgeranno su grafici predefiniti come di seguito riportati.

Tale proposizione dovrà determinare nell'istruzione una maggiore uniformità nel lavoro quotidiano anche in relazione alle possibilità di esercitarsi su quanto si dovrà svolgere nella gara.

Nota: non si è voluto coscientemente prescrivere nelle linee delle esecuzioni obbligatorie, considerando la diversità dei cavalli impiegati con le loro differenti ampiezze di falcata.

Si ritiene quindi di lasciare agli istruttori l'opzione laddove possibile, di una scelta individuale rapportata alle caratteristiche di ogni singolo binomio.

Il Giudice valuterà che la scelta effettuate e la qualità dell'esecuzione prodotta siano appropriate e corrette.

### D – LA SCHEDA DELLE CATEGORIE DI STILE 2015

#### ANALISI

La scheda di STILE ed.ne 2015 è stata studiata allo scopo di consegnare al giudice la possibilità di valutare lo STILE del cavaliere, le sue capacità tecniche, la preparazione del cavallo o pony e la qualità dell'esecuzione, in modo veloce e il più veritiero possibile ovvero più vicino al valore reale del binomio.

Contrariamente a quanto avviene nelle gare di dressage, dove la durata delle figure e dei movimenti che il cavallo deve eseguire nel rettangolo, si protrae per diversi minuti consentendo al giudice di annotare le osservazioni che ritiene di fare là dove rileva delle imperfezioni tecniche o errori, nelle prove di stile (o di equitazione) questa durata si limita a qualche decine di secondi,



un tempo insufficiente per stilare un commento scritto che risulti utile all'istruttore e al cavaliere.

Si deve partire dal principio che il bravo giudice deve essere visto come un collaboratore dell'istruttore, un aiuto per concorrere a migliorare, anche se in una misura contenuta, le qualità del binomio, attraverso un uso appropriato della scheda di stile, predisposta con questo intendimento.

La scheda è composta da sei test, ad ognuno dei quali il giudice deve esprimersi con voti che vanno da 1 a 10, frazionabili, con le valutazioni come di seguito riportate:

10 - eccellente	5 - sufficiente
9 - molto bene	4 - insufficiente
8 - bene	3 - abbastanza male
7 - abbastanza bene	2 - male
6 - soddisfacente	1 - molto male

Qualora il voto non fosse frazionato, il Giudice deve riportare il virgola 0.

Per quanto riguarda i compiti da eseguire, si specifica quanto segue:

- La mancata esecuzione delle transizioni previste (es. galoppo trotto galoppo) comporta una penalizzazione di 2 punti, una esecuzione male eseguita non dovrà comportare punti di penalizzazione, ma influirà nel giudizio dei voti di insieme
- Il mancato attraversamento del passaggio tecnico è inteso come un compito, ma non come un passaggio obbligato, e non comporta una eliminazione, ma una penalizzazione di 2 punti come compito non eseguito
- La mancata esecuzione del galoppo raccorciato nell'avvicinamento dell'in & out non comporta penalizzazione, ma dovrà essere considerata nella valutazione degli altri voti di insieme
- Il circolo al galoppo va eseguito ricercando la decontrazione con il cavaliere che mantiene il contatto e la flessione (il cavallo non va abbandonato nel vuoto). La mancata esecuzione del circolo finale al galoppo comporterà la penalizzazione per compito non eseguito. Esecuzioni non totalmente attinenti al compito (es. dopo il circolo al galoppo il concorrente non effettua la transizione al passo e l'uscita a redini lunghe ma esce al trotto) non andranno valutate come compito non eseguito ma considerate negativamente nel voto riferito alla qualità dell'esecuzione, riportandolo nelle note.

A fianco di ciascun test sono riportate le LINEE GUIDA che riassumono con brevi frasi o parole, quanto viene giudicata e ritenuta espressione di una buona equitazione da parte di un binomio durante l'esecuzione di un percorso ad ostacoli.

Per chiarire meglio, le linee guida riportano, riflettono e riuniscono in una breve sintesi, i suggerimenti oggettivi provenienti dal campo, di immediata e pratica individuazione.

Tali suggerimenti debbono avere il valore "di prove e non di indizi" senza per questo diminuire il valore della discrezionalità di cui il giudice può avvalersi.

Come agisce il giudice

Va detto subito che la scheda deve essere conosciuta, assimilata e sperimentata su filmati o percorsi di esercizio, per facilitare interventi veloci, inerenti il più possibile alla realtà del campo, efficaci e utili alle finalità che il giudice si propone di raggiungere.



Essere, cioè di aiuto all'istruttore.

Il giudice si avvale delle linee guida per SOTTOLINEARE ciò che ritiene cause di imperfezioni o di errori tecnici più o meno gravi, assegnando il voto deliberato in rapporto ai rilievi evidenziati nelle linee guida.

Per un giudice preparato ed esperto, il tempo necessario per queste operazioni di segnatura e di assegnazione del voto, si riduce ad alcuni secondi.

Questo particolare è molto importante se si pensa alla veloce successione dei cavalieri in campo.

Il voto del giudice non deve essere inteso in modo rigido e matematico perché il processo di valutazione di un binomio impegnato in una prova di salto viene comunque sottoposto alla discrezionalità di cui il giudice si avvale.

Ciò che conta è che la discrezionalità del giudice non superi i limiti che vengono fissati dalle norme del Regolamento delle gare di Stile, onde evitare personalismi eccessivi e pericolosi.

Si sa che il giudice, durante il breve svolgersi del percorso, deve giudicare ciò che vede, mentre è il cavaliere che sente e capisce il suo cavallo. Ma non sempre il cavaliere è in grado di sentire "il giusto" e l'apporto del giudice può aiutare a migliorare la sua tecnica e la sua esperienza.

Il bravo giudice deve godere della fiducia dell'istruttore e del cavaliere, avvalendosi per questo dei requisiti e delle qualità riportate nel Regolamento dei Giudici e, soprattutto di buon senso, equilibrio, esperienza, di costante applicazione che, unite all'uso appropriato della scheda, non possono che portare ad un risultato positivo.

Rapporti fra le valutazioni tra i vari test e la necessità di sapere mediare.

Le differenze fra i voti che vengono assegnati ai vari test alla fine della prova, con esclusione del voto che viene dato alla presentazione del binomio, per lo stretto legame tecnico (e non solo) che unisce il cavaliere al cavallo, per formare il binomio, non debbono, salvo casi eccezionali, discostarsi fra loro in misura anormale.

La forma, da sola, non è sufficiente se non è avvalorata dalla sostanza.

Eventuali deficit emersi quali abbattimenti, rifiuti, compiti non eseguiti saranno sanzionati come previsto nella scheda con la sottrazione di punti.

L'eventuale caduta del cavaliere dopo aver tagliato il traguardo non comporta eliminazione se il cavaliere rimonta in sella ed esce dal campo a cavallo.

Nella scheda sono altresì riportate le principali osservazioni ricorrenti sul cavaliere e sul cavallo che potranno essere di aiuto nel formulare oltre ai voti anche le note.

Nel giudicare la preparazione tecnica del cavallo, il Giudice dovrà fondamentalmente valutare la idoneità del cavallo allo svolgimento dei compiti richiesti.



Federazione Italiana Sport Equestri

## Progetto Giovani 2015

### Relazione del Delegato Tecnico/Giudice di Stile

**Manifestazione:** (data e luogo).....

**Comitato Regionale:**.....

**Numero binomi partiti:**.....

		Comitato Regionale	Comitato Regionale	Comitato Regionale	Comitato Regionale
Livello 1	Gruppo 1 Pony				
	Gruppo 2 CH				
	Gruppo 3 Jun				
Livello 2 (BR)	Gruppo 1 Pony				
	Gruppo 2 CH				
	Gruppo 3 Jun				
Livello 2 (1°Gr)	Gruppo 1 Pony				
	Gruppo 2 CH				
	Gruppo 3 Jun				
Livello 3	Gruppo 1 Pony				
	Gruppo 2 CH				
	Gruppo 3 Jun				

#### Status degli impianti

**Campo ostacoli:**      **Buono**              **Sufficiente**      **Insufficiente**

**Rispondenza dei grafici:**              **SI**              **NO (perché).....**

**Idoneità postazione giudice:**              **SI**              **NO ( perché).....**

**Direttore di campo:** .....

**Il Delegato Tecnico/Giudice di Stile:** .....

**Il presente documento deve essere inviato entro due giorni dalla gara, via:**

**e-mail all'indirizzo rid@fise.it    via fax al numero 06-83668477**